



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
«VITTORINO DA FELTRE - NICOLA ZINGARELLI»



71122 FOGGIA - Sede Legale: Via Alfieri, 19 | Uffici: Via San Francesco Antonio Fasani, s.n.c.  
Codice Meccanografico: FGIC85700X | Telefono: 0881.635.541 - Fax: 0881.637.408  
www.icstadfeltrezingarelli.it | E-mail: fgic85700x@istruzione.it | PEC: fgic85700x@pec.istruzione.it



***PTOF 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti-delibera n. 3 dell'11 dicembre 2018 e deliberato dal Consiglio d'Istituto -delibera n. 10 del 12 dicembre 2018***

***Aggiornamenti***

***AS 2019-2020: elaborato dal Collegio dei Docenti- delibera n.23 del 6 novembre 2019 e deliberato dal Consiglio d'Istituto - delibera n. 14 del 13 novembre 2019***

***AS 2020-2021 elaborato dal Collegio dei Docenti- delibera n. 48 del 17 dicembre 2020 sulla base dell'Atto di indirizzo al Collegio del 28/08/2020 prot. n. 3777 e deliberato dal Consiglio d'Istituto - delibera n. 27 del 21 dicembre***



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

*L'Istituto Comprensivo "da Feltre-Zingarelli" conta una popolazione scolastica di 1088 alunni nei tre ordini di scuola. Nasce dal piano di dimensionamento della Provincia di Foggia, nell'a.s. 2012/2013. Nonostante il valore mediano del background familiare sia medio-basso, l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è inferiore a quella regionale e nazionale. La quota dei cittadini con cittadinanza non italiana, inoltre, è superiore a quella cittadina e regionale. L'eterogeneità socio-culturale dell'utenza risulta un "valore aggiunto" grazie alla qualità dei percorsi formativi, che mirano all'accoglienza e all'accettazione del diverso..*

#### Vincoli

*In estensioni territoriali ristrette, coesistono famiglie di livello socio-economico differenti, evidenziando un gap profondo tra fasce di studenti che versano in una situazione di deprivazione socio-economico-culturale e fasce di studenti che vivono in ambienti più stimolanti a livello educativo. Gli studenti provenienti da situazioni di disagio, in molti casi, non si identificano nei valori di cui la scuola è portatrice.*

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

*Il contesto socio-economico-culturale del territorio su cui insiste l'Istituto è eterogeneo. Coesistono aree di edilizia popolare con aree residenziali destinate a ceti benestanti. Le attività economiche della zona sono prevalentemente di servizi e commerciali. Nel recente passato nella zona insisteva un insediamento Rom ora delocalizzato. Il numero degli stranieri, pur non raggiungendo quello*

*delle zone agricole del foggiano, è comunque significativo. Per poter rispondere, in modo efficace, alla molteplicità dei bisogni educativi e formativi dovuti alla varietà del contesto di riferimento, l'Istituto pianifica e progetta collaborazioni con altre Istituzioni scolastiche in rete e con Associazioni sportive, culturali e di volontariato*

## **Vincoli**

Gli Enti Locali, purtroppo, versano in una situazione economica critica che li porta a tagliare servizi di supporto alle scuole di Capitanata.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'Istituto è costituito da quattro plessi: due plessi primaria e infanzia, un plesso solo primaria e un plesso solo secondaria. Tutti gli edifici sono inseriti in ampi cortili recintati, all'interno dei quali sorgono aiuole e spazi verdi utilizzati dagli alunni e dai docenti per attività di formazione ambientale/giardinaggio e attività motorie. La maggior parte delle risorse finanziarie sono assegnate dal Ministero. Rispetto alla media regionale e nazionale l'Istituto risulta dotato di numerose strutture e infrastrutture efficienti, distribuite nei vari plessi: aule multimediali e informatiche con LIM, laboratori linguistici, scientifici, artistico-tecnologici, musicali e per alunni diversamente abili, sale audiovisive, teatri e anfiteatri, sala cinema, biblioteche, un dato che evidenzia una didattica che mira ad essere innovativa e inclusiva. Molti dei suddetti laboratori sono stati acquistati utilizzando i Fondi Strutturali Europei, altri grazie ai contributi delle famiglie e delle associazioni che utilizzano le palestre in orario extracurricolare. La gestione ordinaria (aggiornamento dei software, segnalazione dei guasti, controllo del lavoro del tecnico esterno incaricato dalla scuola, ecc.) delle strumentazioni tecnologiche è affidata all'Animatore Digitale. Sono presenti le palestre in tutti i plessi

## **Vincoli**

Nel plesso della scuola primaria "Vittorino da Feltre" non è stata installata la rete WIFI a causa di carenze strutturali attribuibili all'Ente locale

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA****❖ I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC85700X
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO FASANI FOGGIA 71122 FOGGIA
Telefono	0881635541
Email	FGIC85700X@istruzione.it
Pec	fgic85700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdafeltrezingarelli.it

**❖ TRATTURO S. LORENZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85701R
Indirizzo	TRATTURO S. LORENZO - 71122 FOGGIA

**❖ VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA85704X
Indirizzo	VIA ALFIERI 19 FOGGIA 71122 FOGGIA

**❖ DA FELTRE VITTORINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE857012
Indirizzo	VIA ALFIERI - 71100 FOGGIA
Numero Classi	6

Totale Alunni 72

❖ **ORDONA SUD (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE857023
Indirizzo	VIA MONSIGNOR FARINA - 71100 FOGGIA
Numero Classi	20
Totale Alunni	250

❖ **SAN LORENZO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE857034
Indirizzo	VIA GRANDI - 71100 FOGGIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	115

❖ **ZINGARELLI NICOLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM857011
Indirizzo	VIA SAN FRANC. FASANI FOGGIA 71100 FOGGIA
Numero Classi	26
Totale Alunni	581

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	4
	Informatica	3



	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	2
	laboratorio artistico	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	123
Personale ATA	17

## Approfondimento





**ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<p><b>Scuola Primaria</b></p>	<p>n. 3 docenti su posto comune</p>	<p>La scuola utilizza il modulo orario a 27 ore. Le unità assegnate nell'organico dell'autonomia permettono di garantire la personalizzazione e l'individualizzazione didattica e, quando necessita, la sostituzione di colleghi assenti.</p>
<p><b>Scuola Secondaria di I Grado</b></p>	<p>n. 1 docente A-25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella Scuola Secondaria di I Grado</p>	<p>In base alla normativa vigente, vista le richieste delle famiglie la docente in organico dell'Autonomia ha permesso di introdurre l'inglese in potenziato in un corso. Le ore che si sono rese disponibili della seconda lingua comunitaria vengono utilizzate nella prima parte dell'anno per il progetto continuità e orientamento.</p> <p><i>Nel secondo quadrimestre le ore dell'organico dell'autonomia non utilizzate nelle lezioni frontali, permettono il tutoraggio nei corsi di certificazione linguistica e di potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria. Inoltre ha permesso il progetto dello</i></p>



		studio delle Scienze naturali con metodolgia CLIL
--	--	---



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La Vision dell'Istituto è quella di una scuola che forma il futuro cittadino, ponendo l'alunno al centro di un processo di apprendimento attivo, critico ed efficace tenendo conto dei continui cambiamenti che avvengono nella società e nel sistema dei valori. La scuola ha il compito di contribuire a tale processo, favorendo negli studenti lo sviluppo del sapere, del saper fare nonché la promozione di competenze per la vita. Al fine di raggiungere tale Vision, la scuola intende:*

*- Curare la formazione di ogni singolo alunno attraverso una pluralità di attività, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative che valorizzino la diversità e gli interessi, consentano di recuperare gli studenti in situazione di svantaggio e di potenziare le eccellenze*

*- Promuovere un'idea positiva di diversità, intesa come occasione di crescita e arricchimento, superando disuguaglianze legate all'identità di genere, a divari linguistici e culturali o a situazioni di svantaggio socioeconomico*

*- Offrire un insegnamento aperto all'innovazione, alla didattica laboratoriale e alle nuove tecnologie e in grado di cogliere i cambiamenti per integrarli ai fondamenti irrinunciabili della cultura*

*- Essere una scuola che orienta e che finalizza l'azione educativa ad un "progetto di vita "*

*valorizzando le inclinazioni e gli interessi di ogni alunno e accompagnandolo gradualmente dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I Grado ed oltre*

*- Interagire con il territorio, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani*

*- Dialogare, in maniera costruttiva e nel pieno rispetto dei ruoli, con le famiglie al*



*fine di realizzare una fattiva alleanza educativa che è uno dei presupposti essenziali del successo formativo degli alunni*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

**Traguardi**

Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia medio-alta di voto ( dall'8 al 10 e lode ) all'Esame di Stato raggiungendo il livello degli esiti del dato nazionale, regionale e della macro-area di riferimento.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove SNV nella Scuola Secondaria di I Grado

**Traguardi**

Fare in modo che gli alunni raggiungano, nelle prove Invalsi, risultati e livelli di competenza in linea con la media regionale e nazionale

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Implementare le competenze digitali degli alunni.

**Traguardi**

Fare in modo che almeno il 50% degli studenti al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado raggiungano livelli buoni nelle competenze digitali.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## **ASPETTI GENERALI**



Presso questa istituzione scolastica è istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della nostra scuola, come riportate dal piano triennale dell'offerta formativa. Pertanto, il Collegio dei Docenti effettuerà scelte coerenti con l'atto d'indirizzo del Dirigente e che si riferiscono agli insegnamenti e ad attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti stessi, tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **UNA SCUOLA PER TUTTI**

**Descrizione Percorso**

Il percorso si propone di offrire risposte adeguate ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Le attività didattiche proposte avranno una forte impronta laboratoriale, prevedendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e il supporto delle tecnologie informatiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Ricorrere a strategie didattiche ed educative innovative e attuare azioni per favorire il successo formativo di tutti gli alunni (progetti, attività di recupero e potenziamento, attività laboratoriali, progetti per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

**"Obiettivo:"** Promuovere la partecipazione degli alunni alle competizioni sportive, gare e concorsi e il conseguimento di certificazioni linguistiche. I risultati vanno ad integrare la valutazione formativa del percorso scolastico svolto ai fini della definizione del voto di idoneità e della valorizzazione delle eccellenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive, matematiche, linguistiche e comunicative degli studenti, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue comunitarie, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

**"Obiettivo:"** Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico e potenziamento dell'inclusione degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi territoriali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze degli studenti e valorizzare le eccellenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Attività di recupero delle abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese . Le attività si svolgeranno in orario curricolare, per piccoli gruppi di livello della stessa classe o di classi aperte e in orario extracurricolare . I luoghi dell'apprendimento potranno essere anche al di fuori dell'aula. Tali attività saranno indirizzate agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado in situazione di disagio e che abbiano fatto rilevare difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nell'acquisizione delle competenze di base . Responsabili di tali interventi saranno i docenti di Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

**Risultati Attesi**



Raggiungimento da parte degli alunni in difficoltà di un livello sufficiente di apprendimento e prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

Attività di potenziamento delle abilità e competenze in Italiano, Matematica e Inglese. Le attività si svolgeranno in orario curricolare per piccoli gruppi di livello della stessa classe o di classi aperte e in orario extracurricolare. I luoghi dell'apprendimento potranno essere anche al di fuori dell'aula. Tali attività saranno indirizzate agli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado che si sono mostrati più meritevoli e che intendono approfondire e potenziare le proprie competenze. Responsabili di tali interventi saranno docenti di Scuola Primaria e Secondaria I Grado.

#### Risultati Attesi

Aumento del numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo e allo scrutinio finale.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FLIPPED CLASSROOM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

Utilizzando le potenzialità dei dispositivi digitali si scompone la lezione in più momenti, dentro e fuori la classe. Partendo da una fase preparatoria nella quale gli studenti possono fruire di materiale fornito dal docente o reperito in rete, gli alunni possono dotarsi di ricche argomentazioni durante la lezione. La lezione perde il suo carattere verticale per diventare un'attività interattiva, in pieno spirito costruttivo, dove il docente fornisce informazioni basilari e successivamente conduce la discussione sulla base dei materiali proposti dagli studenti, generando nuovo sapere insieme a loro. I responsabili di tale attività saranno i docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

### **Risultati Attesi**

La flipped classroom è una metodologia didattica innovativa che consente lo sviluppo delle competenze anche trasversali degli studenti, genera una forte spinta motivazionale nell'apprendimento e realizza una didattica inclusiva dando a tutti gli alunni pari opportunità formative nel rispetto delle loro potenzialità e ritmi di apprendimento. Con il ricorso a tale metodologia ci si auspica di migliorare il processo di apprendimento e quindi gli esiti di tutti gli alunni.

---

## **❖ VERSO LE PROVE INVALSI**

### **Descrizione Percorso**

Condivisione nella comunità scolastica del significato e del valore delle Prove Invalsi favorendo così un maggiore coinvolgimento e motivazione, e sviluppo di una didattica per competenze con la somministrazione di prove autentiche per classi parallele.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Sviluppare le competenze logico-matematiche e linguistiche in situazioni laboratoriali in ogni ordine di scuola.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove SNV nella Scuola Secondaria di I



Grado

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Elaborare e somministrare prove comuni definite nelle riunioni per aree curriculari , strutturate sul modello Invalsi. Tali attività si svolgeranno in orario curricolare e in modalità BCT.

**Risultati Attesi**

Favorire il confronto e l'analisi critica al fine di promuovere il miglioramento nella pratica didattica orientata allo sviluppo delle competenze. Insegnare agli studenti ad utilizzare , nel migliore dei modi, il computer per lo svolgimento della prova.

❖ **LA MIA SCUOLA INNOVATIVA**

**Descrizione Percorso**

Il miglioramento delle competenze degli alunni passa attraverso la condivisione di processi e percorsi tra docenti. Quindi si ritiene opportuno progettare un'attività di formazione dei docenti volta ad innalzare i livelli di apprendimento degli alunni attraverso l'uso di metodologie e strumenti innovativi. Il presente percorso intende promuovere una reale trasformazione della didattica trasmissiva in didattica per competenze e di un apprendimento significativo. L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione e su cui si intende agire riguarda la formazione dei docenti sulla didattica innovativa e sull'uso delle nuove tecnologie e la costruzione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e motivanti per gli alunni attraverso il ricorso ai dispositivi digitali e a metodologie didattiche attive. Le attività proposte intendono favorire negli studenti, soprattutto, lo sviluppo del



pensiero computazionale, delle competenze logiche, competenze di argomentazione e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Ricorrere a strategie didattiche ed educative innovative e attuare azioni per favorire il successo formativo di tutti gli alunni (progetti, attività di recupero e potenziamento, attività laboratoriali, progetti per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze digitali degli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare la presenza di aule aumentate, di laboratori mobili e l'utilizzo dei devices digitali come strumenti di lavoro e di ricerca.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze digitali degli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Continuare la formazione dei docenti relativamente allo sviluppo del pensiero computazionale, all'utilizzo dei mezzi digitali nella prassi didattica, alla didattica per competenze e all'utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare le competenze digitali degli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: HAPPY CODE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

### Responsabile

Tale attività, rivolta agli alunni di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I Grado, riguarda il Coding, cioè la programmazione informatica, per passare ad un'informatica maker oltre che consumer. Si partirà da un'alfabetizzazione digitale per arrivare allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché gli alunni siano in grado di affrontare le nuove tecnologie non come consumatori passivi ma come utenti attivi. Il pensiero logico e computazionale, inoltre, innova la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Responsabili di tale attività saranno l'animatore digitale con il supporto del Team dell'Innovazione, i docenti referenti dei relativi progetti PTOF e i coordinatori dei Consigli di Classe/Interclasse.

### Risultati Attesi

- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione ( Coding )
- Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere i problemi in modo creativo ed efficiente
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico
- Favorire la collaborazione e la condivisione
- Fare in modo che gli alunni sappiano applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline e alle situazioni problematiche della vita quotidiana

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

### Responsabile

Si attiveranno corsi di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo dei dispositivi digitali nella prassi didattica. Il Dirigente Scolastico stipulerà gli accordi per la formazione e il docente responsabile del Piano di formazione sceglierà gli strumenti e predisporrà le modalità di realizzazione.

### Risultati Attesi

- Potenziamento delle competenze digitali del corpo docente e conseguente ricaduta sui risultati scolastici e sulle competenze digitali degli studenti
- Costante e attiva presenza dei docenti ai corsi di formazione
- Aumento del numero dei docenti che utilizzano gli strumenti digitali per la progettazione e valutazione, il portale Argo e/o piattaforme digitali per la documentazione, la consultazione di buone pratiche e strumenti digitali compensativi
- Promozione e consolidamento degli scambi professionali tra docenti dei tre ordini di scuola

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovare non significa necessariamente ricercare "nuove metodologie". Innovare significa seguire i cambiamenti della società, tensione costante verso lo sviluppo di qualità nella didattica orientata all'efficacia e ai riferimenti valoriali. Le attività del nostro Istituto contribuiscono a promuovere il ruolo attivo dello studente nel processo di apprendimento, a sviluppare consapevolezza del Sé e di un proprio metodo di studio.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE



## PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola si propone di raggiungere un duplice risultato:

- costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale i ragazzi imparino ad essere persone competenti;
- innovare la didattica in modo sistematico, attraverso l'innovazione tecnologica e una didattica laboratoriale

## PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti dell'I.C., riuniti in commissioni e dipartimenti verticali, formuleranno dei descrittori disciplinari per una migliore e più oggettiva valutazione a distanza degli studenti

## CONTENUTI E CURRICOLI

Le strategie didattiche ed educative utilizzate attraverso nuovi ambienti di apprendimento, integrazione tra apprendimenti formali e non formali e strumenti didattici innovativi sono finalizzate alla creazione di un clima disciplinare positivo della classe, di una relazione costruttiva docente - studente e della motivazione motore dell'apprendimento

## PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Minecraft	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **TRATTURO S. LORENZO FGAA85701R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

### **VITTORINO DA FELTRE FGAA85704X**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **DA FELTRE VITTORINO FGEE857012**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### **ORDONA SUD FGEE857023**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### **SAN LORENZO FGEE857034**



**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**ZINGARELLI NICOLA FGMM857011**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo

organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie", ma a individuare quali sono le conoscenze e le abilità disciplinari che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi propri dell'insegnamento dell'Educazione civica

Il monte ore previsto per ogni anno di corso è di 33 ore annue (Link per la consultazione del Curricolo verticale dell'insegnamento di Educazione civica [https://drive.google.com/drive/folders/1OOY7mmvoKwyFwCm5xSV8DqCiGfpHT\\_SV](https://drive.google.com/drive/folders/1OOY7mmvoKwyFwCm5xSV8DqCiGfpHT_SV))

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C. "V.DA FELTRE-N.ZINGARELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, competenze che sono fondamentali per lo crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono esser infatti certificate. Nel testo delle Indicazioni Nazionali del 2012, si evidenziano anche l'importanza ed il valore della continuità del percorso di apprendimento dai 3 ai

14 anni, un percorso in cui i vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono costantemente associati e considerati insieme, come un'unica scuola, il primo ciclo di istruzione. Accanto al principio della continuità, si sottolinea l'unitarietà del curricolo al fine di una efficace progettazione di un curricolo verticale, favorendo inoltre raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Il lavoro sui curricoli (orizzontali/verticali) avviato ormai da diversi anni, ha portato a programmazioni disciplinari comuni per classi parallele e i Dipartimenti disciplinari effettuano lavori di ricerca-azione per l'elaborazione di una programmazione per competenze elaborando compiti in situazione anche pluridisciplinari, così come viene indicato dalle politiche europee e dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione per garantire a tutti gli alunni e tutte le alunne il successo e l'uguaglianza delle opportunità formative verso una scuola luogo del sapere, del saper fare, del saper essere e del saper stare insieme. In allegato il link per la consultazione del curricolo d'Istituto

**ALLEGATO:**

LINK CURRICOLO ISTITUTO.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie", ma a individuare quali sono le conoscenze e le abilità disciplinari che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi propri dell'insegnamento dell'Educazione civica. Link per la consultazione del Curricolo verticale dell'insegnamento di Educazione civica

**ALLEGATO:**

LINK CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF



## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

L'I.C. ha redatto un curricolo verticale delle competenze disciplinari e trasversali dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Secondaria di I Grado. In allegato il link per la consultazione verticale d'Istituto

#### **ALLEGATO:**

LINK CURRICOLO VERTICALE .PDF

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'obiettivo che tutte le componenti dell'Istituto perseguono, come espressamente indicato nelle Finalità Generali delle Nuove Indicazioni per il Curricolo, è la costruzione di una scuola che assuma, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018) che sono: 1. Comunicazione nella madrelingua: a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua italiana 2. Comunicazione nelle lingue straniere: a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera 3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia: nella competenza chiave scienze e tecnologia è stata riferita anche la disciplina Geografia, per le comunanze che essa ha con le scienze per gli ambiti di indagine e per la misurazione (entrambe le discipline utilizzano la matematica come linguaggio) e con la tecnologia per gli strumenti utilizzati 4. Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. 5. Imparare a imparare: è competenza metodologica fondamentale che implica una dimensione metacognitiva del processo di apprendimento 6. Competenze sociali e civiche: che raggruppano le competenze che fanno parte dell'ambito Cittadinanza e Costituzione e competenze relative al collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità: a questa competenza chiave fanno capo competenze metodologiche come la presa di decisioni, il problem solving, le competenze progettuali 8. Consapevolezza ed espressione culturale: a questa competenza fanno capo le competenze specifiche relative all'identità storica; al patrimonio artistico e letterario; all'espressione corporea Queste otto competenze-chiave danno vita ai quattro assi culturali che sono: • LINGUAGGI • MATEMATICO • SCIENTIFICO-TECNOLOGICO • STORICO-SOCIALE

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'aspetto educativo, nei tre ordini di scuola, consiste nel far prendere coscienza, gradualmente, dell'importanza della Società con tutte le sue regole scaturite dalla necessità di una corretta convivenza e diventare Messaggeri e Costruttori di pace. La scuola nel suo insieme è Legalità, è il luogo dove per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare le prime regole, è la prima grande Istituzione da rafforzare dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità, protagonista della diffusione della Legalità per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole per una società più giusta. Il percorso progettuale vuole operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre. Accanto ad una conoscenza e ad una consapevolezza teorica non generica del problema si devono mettere in atto strategie d'intervento che promuovano una cultura sociale che faccia riferimento a valori positivi come l'interazione, l'accettazione degli altri, la condivisione e la collaborazione

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ESITI SCOLASTICI E SNV

Nell'a.s. 2018/2019 si registra nella Scuola Primaria un miglioramento dei risultati nelle prove di Italiano e un effetto positivo delle attività proposte dalla Scuola sui risultati degli studenti nelle prove SNV. Nella Scuola Secondaria di I Grado i risultati emersi risultano meno positivi ed è proprio prerogativa della Scuola Secondaria di I Grado formare cittadini consapevoli.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità in verticale dei curricoli. Potenziare l'inclusione scolastica di alunni con bisogni educativi speciali. Progettare percorsi didattici "verticali" per competenze (Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I Grado - Scuola Secondaria di I Grado/Scuola Secondaria di II Grado)

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNI

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica  
Lingue  
Musica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti  
Magna  
Teatro  
laboratorio artistico
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**Approfondimento**
**SCUOLA PRIMARIA**

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA E CLASSI INTERESSATE	NOTE
Matematica al volo	Scuola Infanzia, Classi Prime e Seconde PLESSO "SAN LORENZO"	La matematica attraverso il Metodo Analogico è creatività perché abitua la mente a formulare ipotesi e a generare corrette deduzioni ed occorre far cogliere ciò ai nostri allievi, affinché essi la vivano come un ausilio indispensabile per orientarsi nella

		<p>vita e</p> <p>formulare ragionamenti corretti, che scaturiscano da ipotesi plausibili, delle quali si è in grado di valutare il grado di attendibilità.</p>
<p><b>PROGETTO RECUPERO ITALIANO</b></p>	<p>ALUNNI CLASSI PRIME, SECONDE PLESSO "ORDONA SUD"</p>	<p>Promuovere la curiosità e la motivazione verso le attività proposte.</p>
<p><b>PROGETTO "INSIEME CE LA FAREMO"</b></p>	<p>2 ALUNNI 1^A PLESSO "SAN LORENZO"</p>	<p>Intervento di un'ora a settimana</p>
<p><b>PROGETTO "RECUPERO E POTENZIAMENTO IN VISTA DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE INVALSI"</b></p>	<p>CLASSI II E V PLESSO "SAN LORENZO"</p>	<p>Interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in vista delle Prove SNV</p>
<p><b>PROGETTO "RECUPERO E POTENZIAMENTO"</b></p>	<p>CLASSE II PLESSO "SAN LORENZO"</p>	<p>Intervento di un'ora a settimana</p>
<p><b>PROGETTO "RECUPERIAMO INSIEME"</b></p>	<p>1 ALUNNO 3^A PLESSO "SAN LORENZO"</p>	<p>Intervento di un'ora a settimana</p>
<p><b>PROGETTO "TAPPETO DI COLORI"</b></p>	<p>ALUNNI CLASSI IA, IIA, IIIA, IVA,VA PLESSO "SAN LORENZO"</p>	<p>Il Progetto permetterà di approfondire e sviluppare competenze interdisciplinari come Italiano (Scrivere con le cornicette), Matematica, Geometria, Scienze, Musica, Educazione Civica, Arte e Immagine, Musica, Tecnologia</p>



<p>PROGETTO "PIU' UNICI CHE RARI"</p>	<p>ALUNNI CLASSI IA, IIA, IIIA, IVA,VA PLESSO "SAN LORENZO"</p>	<p>Il progetto in collaborazione con il gruppo Sanofi prevede la <b>Letture animata</b> di testi, in particolare del testo "Più unici che Rari" di Sabrina Rondinelli.</p> <p><b>Partecipazione alla Campagna educativa</b> che vuole raccontare le differenze, da quelle più piccolo a quelle più evidenti, per poter affrontare in classe, in maniera propositiva, il tema dell'identità, dell'affermazione di sé e dell'inclusione.</p> <p>Attività con <b>"Le carte delle emozioni"</b></p> <p><b>Scrittura creative</b> che è un'ottima palestra per allenarsi con i sentimenti. Le storie, infatti, sono una potente forma di simulazione virtuale che ci permette di fare pratica con le emozioni attraverso l'identificazione empatica delle vicende dei personaggi. Raccontare la stessa storia da molteplici punti di vista, per scoprire come può cambiare dalle diverse prospettive.</p> <p>Attività di <b>"discussion guidata"</b> attraverso domande stimolo.</p> <p>Creazione di un <b>manifesto, slogan o immagine</b> contro il bullismo.</p> <p>Partecipazione al <b>concorso:</b>"Come stai. Dillo con l'Arte!"</p>
<p>PROGETTO</p>	<p>ALUNNI CLASSI</p>	<p>Il progetto prevede l'acquisizione di</p>



"POTENZIAMENTO DI TECNOLOGIA"	PRIMA PLESSO "ORDONA SUD" A,B	competenze digitali attraverso attività interdisciplinari di Scienze, Geografia e Arte e Immagine
PROGETTO "RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO, MATEMATICA"	ALUNNI CLASSI PRIMA PLESSO "ORDONA SUD" A,B	Gli studenti attraverso questo percorso formativo acquisiranno le strumentalità di base, potenziare l'autostima, sviluppare competenze e abilità

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA E CLASSI INTERESSATE	NOTE
SCACCHI A SCUOLA	CLASSI I A, II A, III A	Il progetto prevede l'acquisizione di abilità strategiche e di logica attraverso il gioco degli scacchi
OPEN MINDS: LET'S LEARN THROUGH ENGLISH!	CLASSI I H, II H, III H	In accordo con i docenti di Italiano, Geografia, Storia, Arte e tecnologia si individueranno nuclei tematici delle suddette discipline ritenuti di particolare interesse e si affronteranno in lingua inglese privilegiando soprattutto l'aspetto lessicale e le communicative functions.

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA E CLASSI	NOTE
---------------	---------------------------	------

	INTERESSATE	
CORSO DI "CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATIONS"	TUTTE LE CLASSI DELLA S.S.IG.	Il progetto prevede il potenziamento della lingua orale attraverso attività laboratoriali al fine di introdurre la preparazione agli esami delle certificazioni

❖ **CREATIVITA' ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Il progetto prevede attività laboratoriali per migliorare le competenze di base e coltivare i talenti (corso di potenziamento in Lingua Inglese per il conseguimento della Certificazione Linguistica, Coding and eTwinning, potenziamento delle attività sportive, Percorso integrato di Scienze con la metodologia CLIL, "palestra" per l'Invalsi, partecipazioni a competizioni regionali e nazionali di Italiano, Matematica, Musica, Sport e Informatica).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sperimentare attività laboratoriali che mirino al recupero e alla valorizzazione delle competenze di base (Classi aperte, percorsi innovativi, ecc) Consolidare e sviluppare percorsi volti a favorire la continuità in verticale dei curricoli. Sperimentare attività laboratoriali che mirino a coltivare i talenti Progettare percorsi didattici "verticali" per competenze (Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I Grado - Scuola Secondaria di I Grado/Scuola Secondaria di II Grado)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Musica  
Scienze

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Concerti  
Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aula generica  
laboratorio artistico
- ❖ Strutture sportive: Palestra

## Approfondimento

### CREATIVITA' ED ESPRESSIONE CULTURALE

-

#### **PROGETTI IN VERTICALE**

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA CLASSI INTERESSATE	DESCRIZIONE
PROGETTO "IL GIORNALINO DELLA MIA SCUOLA"	TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO	L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune.

#### **SCUOLA PRIMARIA**

NOME PROGETTO	ORDINE DI	DESCRIZIONE
---------------	-----------	-------------

	SCUOLA E CLASSI INTERESSATE	
<b>PROGETTO "TESTE FIORITE... di libri!"</b>	IV B - V C PLESSO "ORDONA SUD"	L'educazione alla lettura e l'accesso all'informazione sono gli elementi cardine del progetto che prevederà anche alcuni eventi culturali in collaborazione con la Biblioteca Provinciale
<b>PROGETTO "IO DISEGNO E... RISPETTO"</b>	CLASSE V PLESSO "VITTORINO"	Accanto ad una parte teorica si affiancherà una parte pratica.

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>ORDINE DI SCUOLA E CLASSI INTERESSATE</b>	<b>NOTE</b>
<b>PROGETTO DI LETTO- SCRITTURA CREATIVA</b>	TUTTE LE CLASSI	
<b>STORIE D'AUTORE - TRA SCRITTURA CREATIVA E GIORNALISMO</b>	ALUNNI CLASSI III	Gli alunni dovranno cimentarsi sin dalle prime battute con due tipologie di creazione testuale: quella creativa e quella giornalistica. Lavoreranno su testi ad hoc, provando a mettere in pratica, in



		<p>modo via via sempre più sostenuto, quanto appreso durante la lettura e l'analisi di brani narrativi e giornalistici.</p> <p>Si lavorerà su incipit e "attacchi", distinguendo gli uni dagli altri e agganciando eventuali plot narrativi o sviluppi giornalistici originali da sviluppare di propria iniziativa. Gli elaborati degli allievi verranno letti e discussi durante fasi di lavoro di gruppo.</p> <p>Ad una prima parte più teorica (in cui non mancheranno mai momenti di coinvolgimento attivo), seguirà una seconda parte del progetto maggiormente imperniata sulla realizzazione di prodotti originali.</p>
--	--	--

<p><b>PROGETTO "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"</b></p>	<p>TUTTE LE CLASSI</p>	<p>Il progetto in orario extracurricolare intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività pomeridiane di preparazione agli sport individuali e di squadra, praticabili con carattere di continuità temporale, per soddisfare le richieste degli alunni di voler continuare la preparazione atletica e sportiva dopo la disputa delle varie fasi delle gare dei Giochi Sportivi Studenteschi.</p>
<p><b>VOLIAMO ALTO</b></p>	<p>TUTTE LE CLASSI</p>	<p>Gestire le diversità significa valorizzare il contributo, unico, di ciascun essere umano. La diversità di genere, di cultura, di origine, sono ormai universalmente riconosciute come un valore e vanno quindi gestite al meglio, senza dimenticare che oggi la gestione della diversità deve invece andare di pari passo con la ricerca dell'uguaglianza, perché nel sentirsi uguali e inclusi si generano nella società comportamenti cooperativi e solidali e si promuove una convivenza organizzativa favorevole a una migliore condivisione della cultura. Secondo le recenti indicazioni, infatti, gli</p>



			<p>studenti plusdotati così come gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) necessitano di tutela. Tutela che si deve esplicitare attraverso l'adozione di metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, la valorizzazione degli stili di apprendimento, l'adozione di un <i>piano didattico personalizzato</i> (PDP), che non deve essere inteso come un mero adempimento burocratico, ma deve basarsi sul principio della "cura educativa". Con questo intento nasce il progetto "Volare alto", che attraverso una metodologia laboratoriale vede il recupero delle competenze di base e l'insegnamento della lingua greca antica ad un gruppo di studenti delle classi IH, II F, II D e III F.</p>
<p>PROGETTO "BIBLIOTECA CLASSE"</p>	<p>DI</p>	<p>I H, II D, II F, III F</p>	<p>Il progetto è un percorso graduale che introduce, accompagna, motiva e, auspicabilmente, appassiona gli alunni alla lettura, intesa non come attività necessariamente legata allo studio, bensì come strumento per soddisfare la curiosità, alimentare l'immaginazione e la fantasia, scoprire o formare i propri gusti</p>

		<p>letterari, argomentare le proprie scelte, esprimere nel gruppo dei pari giudizi e opinioni in riferimento a ciò che si è letto, partecipando ad un sano confronto. Non a caso, il "sottotitolo" che intendo dare al nome del progetto è <b>"IL CIRCOLO LETTERARIO"</b>, in quanto una delle attività previste è proprio il confronto tra pari, in cerchio, su ciò che ciascun alunno ha letto. <b>Evidentemente, date le circostanze oggettive, il circolo sarà "virtuale"</b>.</p>
<p><b>PROGETTO "LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA"</b></p>	<p>TUTTE LE CLASSI</p>	<p>Il laboratorio di scrittura creativa intende evidenziare l'importanza dell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di testi narrativi attraverso lo sviluppo espressivo delle idee. Ogni lezione teorica sarà accompagnata da esercitazioni pratiche in cui i partecipanti saranno sollecitati a mettere in pratica i concetti appresi. Con l'obiettivo non solo di stimolare la padronanza del linguaggio e l'abilità di creare storie e intrecci, ma anche di alimentare la passione e il desiderio per la lettura.</p>
<p><b>PROGETTO "LETTURA IN LINGUA STRANIERA"</b></p>	<p>TUTTE LE CLASSI</p>	<p>Percorsi di lettura su temi e generi specifici in relazione ai programmi scolastici e a periodi</p>



CINEFORUM"		dell'anno significativi anche con l'ausilio di altri strumenti e/o mezzi.
PROGETTO" TEATRO A DISTANZA IN LINGUA INGLESE"	TUTTE LE CLASSI	Il progetto verrà svolto utilizzando una metodologia di tipo laboratoriale e collaborativo; l'approccio sarà comunicativo-induttivo. Lo spettacolo in lingua inglese potrà essere fruito a distanza accedendo al link inviato dalla compagnia teatrale al referente del progetto. Nella fase di preparazione alla visione dello spettacolo dal titolo 'Social Network' vi sarà la creazione in aula di un ambiente di apprendimento stimolante che riproduca il più possibile situazioni-problema mutate dalla vita reale e/o che simuli scene della pièce, nel quale gli alunni possano sperimentare naturalmente l'uso della lingua inglese.
PROGETTO "COLTIVIAMO I TALENTI"	CLASSI IIF E III F	Il progetto mira a valorizzare il "talento" degli studenti attraverso la riflessione e la partecipazione a concorsi
PROGETTO "BIG CHALLENGE"	TUTTE LE CLASSI	Il Progetto prevede si propone di essere uno strumento sia di potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, che un'opportunità



		<p>di recupero e di inclusione per gli studenti che necessitano di tempi di apprendimento più distesi. Esso intende fornire strumenti utili ad Innalzare il livello motivazionale e promuovere un atteggiamento positivo verso lo studio della lingua inglese. Gli obiettivi che il progetto persegue in relazione al POF riguardano: Il potenziamento delle competenze comunicative sia nella madrelingua che in lingua inglese, l'alfabetizzazione all'uso consapevole dei media come mezzo per reperire, valutare, scambiare,</p>
--	--	--

		<p>approfondire le conoscenze, l'utilizzo di metodologie di lavoro di tipo laboratoriale che mirino al potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze.</p>
--	--	---

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

Buon cittadino si diventa nel corso della crescita, confrontandosi con gli altri, individuando, imparando e rispettando le regole. Far crescere negli alunni il concetto di legalità, libertà, pari dignità, responsabilità, affinare sensibilità alle diversità e alle differenze, percorrere comportamenti di pace, utilizzando come elementi di riferimento la Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo, la Dichiarazione dei Diritti Umani, la Costituzione Italiana, etc. L'aspetto educativo, nei tre ordini di scuola, consiste nel far prendere coscienza, gradualmente, dell'importanza della Società con tutte le sue regole scaturite dalla necessità di una corretta convivenza e diventare Messaggeri e Costruttori di pace. La scuola nel suo insieme è Legalità, è il luogo dove per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare le prime regole, è la prima grande Istituzione da rafforzare dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità, protagonista della diffusione della Legalità per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole per una società più giusta. Il percorso progettuale vuole operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre. Accanto ad una conoscenza e ad una consapevolezza teorica non generica del problema si devono mettere in atto strategie d'intervento che promuovano una cultura sociale che faccia riferimento a valori positivi come l'interazione, l'accettazione degli altri, la condivisione e la collaborazione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare competenze sociali e il senso di appartenenza al gruppo - Soddisfare il

proprio bisogno di benessere e felicità - Sensibilizzare all'ascolto dell' "altro" -  
Accogliere l' "altro" con le sue differenze - Educare al confronto, al dialogo - Acquisire il  
controllo degli istinti aggressivi e irrispettosi verso i compagni - Educare al  
superamento dei conflitti - Favorire la collaborazione e la cooperazione per attuare il  
lavoro di gruppo - Comprendere il significato dei termini diritto-dovere

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

laboratorio artistico

**Approfondimento**

**CITTADINANZA ATTIVA**

-

***SCUOLA PRIMARIA***

NOME	ORDINE	DI	NOTE
------	--------	----	------

PROGETTO	SCUOLA E CLASSI INTERESSATE	
PROGETTO "KIDS FOR FORESTS-GREENPEACE ITALIA"	PLESSO "SAN LORENZO" - II A/B/C/IV A PLESSO "ORDONA SUD"	Il progetto mira a valorizzare il "talento" degli studenti attraverso la riflessione e la partecipazione a concorsi

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA E CLASSI INTERESSATE	NOTE
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE	CLASSI III F e III G	Il Progetto CCRR presenta una dimensione fondamentale educativa, ponendosi quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica

		<p>partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione per tutti i ragazzi e le ragazze, non solo per coloro che, dapprima candidati e poi eletti, saranno direttamente coinvolti nell'esperienza, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori.</p>
<p><b>PROGETTO "IN RICORDO DELLA SHOAH"</b></p>	<p>TUTTE LE CLASSI</p>	<p>Il progetto in orario curriculare ed extracurriculare è presentato per mantenere viva la memoria e, più in generale, per la conoscenza della storia con particolare attenzione agli eventi della deportazione e della seconda guerra mondiale. La finalità è quella di contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli che,</p>

		<p>attraverso la conoscenza del passato, possano capire il presente e progettare un futuro di pace e democrazia, nel rispetto degli ideali e dei principi della Costituzione. Inoltre il Progetto si prefigge di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, corretti e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza</p>
--	--	--

#### ❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Il laboratorio affonda le sue basi sugli elementi d'informatica come fattori essenziali per la crescita e lo sviluppo di competenze interdisciplinari nell'alunno. Le competenze digitali assumono un carattere trasversale, permettendo di potenziare l'apprendimento non solo delle abilità informatiche, ma di tutte le discipline, anche attraverso la metodologia laboratoriale

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere il pensiero computazionale di base Conoscere i componenti hardware di

un computer Il sistema operativo a interfaccia grafica Conoscere i Software applicativi: elaborare testi, grafici, presentazioni in ambiente semplificato Scoprire il Web e il Coding. Primi passi con l'ambiente Scratch Introdurre i fondamenti di informatica e il Coding. Dal Logo allo Scratch Elaborare testi Elaborare fogli di calcolo Elaborare presentazioni La comunicazione in rete

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Approfondimento**
**SCUOLA PRIMARIA**

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA CLASSI INTERESSATE	NOTE
CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE A SCUOLA	ALUNNI CLASSI II PLESSO "ORDONA SUD"	La nuova esperienza viene presentata ai bambini in modo ludico e creativo, attraverso semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica ed è svolta mediante modalità unplugged, quali : Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio (in



		<p>palestra).</p> <p>Attività di coloritura secondo comandi riga per riga scritti alla lavagna.</p> <p>Disegni realizzati secondo il dettato di comandi-freccia nelle diverse direzioni</p> <p>Coloritura secondo le coordinate cartesiane</p> <p>Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi.</p> <p>Scrittura di un algoritmo (sequenza di istruzioni) usando un insieme di comandi.</p>
--	--	---

#### ❖ ACCOGLIENZA, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Uno dei grandi punti di sofferenza della scuola italiana è il passaggio tra la primaria e il primo grado e tra primo e secondo grado, anche perché coincide con il passaggio dall'adolescenza all'adolescenza. Quindi, porre al centro del progetto educativo l'alunno significa attribuire una grande attenzione all'originalità di ciascuno, rispettare la sua identità, la sua storia, individuare i suoi punti di forza e di debolezza. L'ambiente deve rispondere anche all'esigenza di garantire allo studente un percorso formativo ed organico completo, che lo supporti nell'approccio con la scuola di ordine superiore, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, valorizzando le competenze già acquisite e nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola si è cercato di creare un itinerario scolastico in "continuità" nello sviluppo delle competenze, attraverso la costruzione di unità di apprendimento per competenze con curricoli verticali e nel contempo orientarlo nelle scelte future (continuità verticale).

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Realizzare un proprio progetto di vita. - Sostenere i ragazzi nell'elaborazione di

strategie adeguate ad affrontare nuove situazioni - Potenziare la capacità di valutazione critica della realtà circostante - Favorire l'analisi di risorse (abilità, competenze, interessi); - Ampliare le conoscenze sui percorsi di studio del ciclo successivo; - Trovare soluzioni corrette per risolvere problemi; - Prevenire la devianza e il disagio sociale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Musica  
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti  
Magna  
Proiezioni  
Teatro  
Aula generica  
laboratorio artistico
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**Approfondimento**

**PROGETTI IN VERTICALE**

NOME PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA E CLASSI	DESCRIZIONE
---------------	---------------------------------------	-------------

	INTERESSATE	
<b>CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b>  <b>- KIDS FOR FUTURE</b>  <b>- ORIENTARE AD UNA SCELTA CONSAPEVOLE</b>	<b>ALUNNI DELL'I.C. E DI TUTTE LE SCUOLE LIMITROFE</b>	Il progetto si svilupperà in orario curriculare ed extracurriculare. Nell'ottica europea del lifelong learning, si intende attivare un percorso che promuova negli studenti una certa maturazione delle competenze orientative di base propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione, come il passaggio al corso di studi successivo. Al fine di accompagnare il processo orientativo degli alunni, si prevede di agire sia a livello educativo che informativo
<b>METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI</b>	<b>GENITORI DELL'ICS</b>	Metodologia Pedagogia dei Genitori dà continuità e ricorsività ad atteggiamenti, situazioni, azioni culturali che non possono essere episodiche. Viene data forma e contenuto al patto educativo tra la famiglia e le altre agenzie educative e comporta un cambiamento culturale. La Metodologia diventa strumento di formazione per tutti gli ambiti professionali che si occupano di crescita e di rapporti umani.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

L'attività si propone le seguenti finalità:

- sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di **migliorare l'organizzazione** e gli **ambienti di apprendimento** della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni,
- migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso e la costruzione di classi virtuali e favorire la pratica del BYOD: gli studenti usano i loro dispositivi in ambito educativo, favorendone l'aspetto inclusivo, ovvero la possibilità di lavorare a scuola con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa. La possibilità di utilizzare il proprio familiare dispositivo per l'apprendimento favorisce l'uso consapevole dello strumento tecnologico e quindi lo sviluppo

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

della cittadinanza digitale;

- **favorire** la costruzione delle **competenze** attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'attività si propone le seguenti finalità:

- sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di **migliorare l'organizzazione** e gli **ambienti di apprendimento** della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni,
- migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso e la costruzione di classi virtuali e favorire la pratica del BYOD: gli studenti usano i loro dispositivi in ambito educativo, favorendone l'aspetto inclusivo, ovvero la

## SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

possibilità di lavorare a scuola con tutto quello che è possibile utilizzare anche a casa. La possibilità di utilizzare il proprio familiare dispositivo per l'apprendimento favorisce l'uso consapevole dello strumento tecnologico e quindi lo sviluppo della cittadinanza digitale;

- **favorire** la costruzione delle **competenze** attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- potenziare Repository di learning objects per implementare un patrimonio diffuso di materiale didattico digitale;
- favorire la creazione di gruppi per l'autoapprendimento.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

[Link per la consultazione del Piano PNSD d'Istituto](#)

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Titolo:

Da Consumatori a Produttori di contenuti digitali

Risolvere problemi, concretizzare le idee, acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni

Destinatari:

- Studenti e docenti dell'Istituto

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Risultati attesi:

- Diffusione del pensiero computazionale a tutta la scuola
- Autoproduzione di contenuti da utilizzare in classe
- Repository per la gestione dei materiali condivisi in modo digitale
- Docenti come facilitatori di percorsi didattici innovativi

Linee di intervento

- L'intero curriculum di studi si appropria della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.;

- Riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM (acronimo di science, technology, engineering, arts, and mathematics), con una attenzione particolare al divario di genere.;
- Autoproduzione di contenuti e utilizzo, in forma integrata, delle risorse di apprendimento di diversa origine e natura;
- Realizzazione della repository d'Istituto per la condivisione delle "buone pratiche".

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Titolo: Formazione come accompagnamento e aggiornamento

Innovare la scuola adeguando non solo le strutture e le



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

dotazioni tecnologiche, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Destinatari:

- Personale docente

Risultati attesi:

- Aumento del numero di docenti formati;
- Utilizzo delle tecniche apprese;
- Un componente del Team dell'innovazione in ogni plesso
- Coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità

Linee di intervento

- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Creazione di soluzioni innovative.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

TRATTURO S. LORENZO - FGAA85701R

VITTORINO DA FELTRE - FGAA85704X

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

In allegato schede di valutazione iniziali, intermedie e finali

**ALLEGATI: SCHEDA VALUTAZIONE 5 ANNI con nome.pdf**

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In allegato Indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione

dell'insegnamento di Educazione civica

**ALLEGATI:** link valutazione ed civica.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

In allegato schede di valutazione iniziali, intermedie e finali

**ALLEGATI:** SCHEDA VALUTAZIONE 5 ANNI ESPERIENZA con nome.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ZINGARELLI NICOLA - FGMM857011

**Criteri di valutazione comuni:**

In allegato il link per la consultazione della rubrica di valutazione dell'Istituto

**ALLEGATI:** Link rubrica valutazione Istituto.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In allegato il link per la consultazione degli indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione dell'insegnamento di Educazione civica

**ALLEGATI:** link valutazione ed civica.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

In allegato gli indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione relativo al comportamento di ciascuno studente

**ALLEGATI:** rubrica comportamento 2017.2018 (2).pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO.

Il collegio dei docenti delibera la non ammissione dell'alunno alla classe successiva/all'esame finale del primo ciclo in presenza di tre o più non sufficienze e in assenza delle successive condizioni :

- Impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa;
- Progressività comunque evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- Potenzialità cognitive possedute;
- Valutazione di aspetti di tipo psicologico e motivazionale

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

SANZIONE NON AMMISSIONE ESAME DI 1^CICLO DA IRROGARE DA PARTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il collegio dei docenti delibera la non ammissione dell'alunno all'esame finale del primo ciclo in presenza di uno dei seguenti atti: reiterati reati contro la dignità e il

rispetto della persona umana (violenza privata, minaccia, percosse, ingiuria, reati di natura sessuale) oppure in presenza di situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento, etc.). Tale sanzione sarà irrogata al Consiglio di Istituto.

**Rubrica di valutazione DDI:**

In allegato il link per la consultazione degli indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione nella Didattica Integrata a Distanza

**ALLEGATI:** Link valutazione DAD.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DA FELTRE VITTORINO - FGEE857012

ORDONA SUD - FGEE857023

SAN LORENZO - FGEE857034

**Criteri di valutazione comuni:**

In allegato il link per la consultazione della rubrica di valutazione dell'Istituto

**ALLEGATI:** Link rubrica valutazione Istituto.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In allegato il link per la consultazione degli indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione dell'insegnamento di Educazione civica

**ALLEGATI:** link valutazione ed civica.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

In allegato gli indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione relativo al comportamento di ciascuno studente

**ALLEGATI:** rubrica comportamento 2017.2018 (2).pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO.

Il collegio dei docenti delibera la non ammissione dell'alunno alla classe successiva/all'esame finale del primo ciclo in presenza di tre o più non sufficienze e in assenza delle successive condizioni :

- Impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa;
- Progressività comunque evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- Potenzialità cognitive possedute;
- Valutazione di aspetti di tipo psicologico e motivazionale

**Valutazione DDI:**

In allegato il link per la consultazione degli indicatori e descrittori per l'attribuzione della valutazione nella Didattica Integrata a Distanza

**ALLEGATI:** Link valutazione DAD.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Inclusione

##### **Punti di forza**

L'Istituto ha favorito attività per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Insegnanti curricolari e di sostegno hanno utilizzato metodologie (Cooperative Learning, Peer Teaching, etc.), che hanno favorito l'inclusione in modo efficace. I Piani Educativi Individualizzati sono stati redatti e monitorati da tutti gli insegnanti. L'Istituto ha curato un curriculum attento ai bisogni educativi speciali e ha promosso percorsi formativi inclusivi. La commissione "Inclusione" si è riunita con cadenza quindicinale e ha predisposto un progetto di Inclusione, che verrà attuato nel prossimo anno scolastico. Sono stati realizzati un protocollo di accoglienza e progetti di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. I materiali realizzati sono fruibili da tutti i docenti, in quanto pubblicati sul sito. L'Istituto ha realizzato, infine, attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità premiati in concorsi cittadini (Rotary Club International "U. Giordano"), con una ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti attraverso l'uso del teatro e del cinema.

##### **Punti di debolezza**

Si riscontra l'esigenza di attuare percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti sull'insegnamento agli alunni stranieri e la necessità di creare unità di apprendimento e progetti volti a valorizzare una più incisiva e sistematica promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale, sia per gli studenti sia per le famiglie, considerando l'eterogeneità del contesto dell'IC e le impegnative sfide educative e socio-culturali affrontate quotidianamente dalla scuola, in relazione alle diverse tematiche dell'inclusione di studenti svantaggiati, diversamente abili e stranieri. Si palesa, inoltre, la necessità della presenza di mediatori culturali.

#### Recupero e potenziamento

##### **Punti di forza**

Nella Scuola sono stati realizzati interventi di recupero delle competenze di base attraverso l'attuazione di progetti mirati in orario curriculare ed extracurriculare e attraverso l'istituzione nella Scuola Secondaria di I Grado di sportelli didattici di Matematica. Tali interventi sono stati costantemente monitorati al fine di valutare i risultati raggiunti, partendo dalle competenze pregresse, e di incentivare l'inclusione. Di prassi nel lavoro d'aula si attua una didattica individualizzata per tutti gli studenti, in particolar modo per chi ha particolari bisogni educativi attraverso l'utilizzo di mappe e advanced organizer. La scuola, inoltre, ha favorito il potenziamento delle attitudini di tutti gli alunni attraverso progetti mirati, attraverso l'istituzione nella scuola secondaria di I grado di corsi "specializzati" e la partecipazione dei nostri studenti a concorsi nazionali ed internazionali

### **Punti di debolezza**

Perche' le attivita' di inclusione abbiano delle ricadute ancora piu' efficaci, sarebbe necessario un maggior coinvolgimento degli Enti Locali.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Piano Educativo Individualizzato: a) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; b) individua strumenti, strategie, modalità di realizzazione di un ambiente di apprendimento favorevole alla relazione, alla socializzazione, alla comunicazione, all'interazione, all'orientamento, all'autonomia; c) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; d) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; e) nel passaggio tra gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, garantisce l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; f) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'a.s. per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI, redatto in base all'ICF, è elaborato e approvato dal consiglio di classe, dai genitori, da figure professionali specifiche che interagiscono con l'alunno con disabilità, dall'unità di valutazione multidisciplinare (medico specialista o esperto della condizione di salute della persona, specialista in neuropsichiatria infantile, terapeuta della riabilitazione, assistente sociale).

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

**RUOLO DELLA FAMIGLIA** Il coinvolgimento delle famiglie di alunni con disabilità prevede: a) la possibilità, per i genitori degli alunni in ingresso, di visitare la scuola nelle giornate di orientamento (dicembre-gennaio dell'a.s. precedente); b) la possibilità di far parte del GLI; c) la partecipazione al GLO (due incontri all'anno: ottobre-novembre; verifica del secondo quadrimestre); d) la disponibilità dei docenti ad incontrare i genitori degli alunni con disabilità ogni volta che se ne ravvisi la necessità, al fine di garantire il benessere della persona; e) la presenza di uno sportello di ascolto con le figure di psicologo e orientatore.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curriculari (Coordinatori di classe</b>	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
--	-------------------

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione formativa è effettuata a conclusione di ogni unità didattica per accertare conoscenze, abilità e competenze raggiunte sulla base degli insegnamenti impartiti, per controllare la reale validità dei metodi adottati e per sviluppare nell'alunno il processo di conoscenza di se stesso, per migliorarsi continuamente. Alla fine di ciascun quadrimestre è effettuata la valutazione sommativa sintetica, che si riferisce alle valutazioni di ogni verifica, ma tiene conto anche della situazione cognitiva e socio-affettiva di partenza, della situazione familiare, delle osservazioni sistematiche, della realizzazione di un compito di realtà. In entrambi i casi la valutazione fa riferimento ad una griglia inclusa nel PEI, in cui ogni voto corrisponde a conoscenze, abilità e competenze affiancate da descrittori.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'istituto comprensivo si dedica con grande attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri strutturati tra docenti con la presenza dei genitori. Esso offre

inoltre, la possibilità, per gli alunni delle classi terze, di rispondere ad un questionario di orientamento scolastico, somministrato attraverso un sistema informatizzato di acquisizione delle risposte, che può delineare le attitudini di ognuno, affiancando comunque, l'informazione sui diversi indirizzi scolastici mediante l'organizzazione di sportelli di orientamento con tutti gli istituti di istruzione di II grado.

## Approfondimento

In allegato il link per consultare il PAI e i protocolli per gli alunni BES

### **ALLEGATI:**

Link PAI.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, decreta che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, impiegando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale a Distanza si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale didattica in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DAD è lo strumento didattico che permette di assicurare il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo





lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DD è diretta anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

**ALLEGATI:**

Link PNSD e DAD.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Organizzazione delle supplenze in orario di servizio e delle supplenze a pagamento con redazione di un tabulato mensile riportante le supplenze fatte a pagamento con nome del Docente che le ha effettuate;</li><li>2. Autorizzazione e controllo comunicazione ai genitori delle uscite anticipate ed ingressi posticipati alunni;</li><li>3. Piano operativo attività didattiche e riunioni;</li><li>4. Controllo comportamento e proposta (o irrogazione, in caso di assenza del Dirigente previa intesa con lo stesso) di provvedimenti disciplinari agli alunni ove ne ravvisi la necessità;</li><li>5. Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione;</li><li>6. Coordinamento consigli di classe, scrutini intermedi e finali;</li><li>7. Raccolta e archiviazione della documentazione degli atti relativi al piano delle attività degli organi collegiali a livello di classe;</li><li>8. Gestione esami di Primo ciclo;</li><li>9. Acquisizione, classificazione e conservazione degli elaborati scritti e grafici;</li><li>10. Segnalazione di eventuali</li></ol>	2
----------------------	---	---



situazioni di mobbing; 11. Vigilare su eventuali comportamenti violenti degli alunni all'interno della scuola e nell'orario d'ingresso ed all'uscita; 12. Raccogliere informazioni dal personale docente e ATA, dagli alunni e dalle famiglie su situazioni o comportamenti a rischio; 13. Segnalazioni alunni evasori obbligo e monitoraggio delle assenze alla segreteria; 14. Preparazione delle elezioni rappresentanti dei genitori; 15. Procedura informative ai genitori: i genitori devono sempre essere informati sulle riunioni, elezioni, andamento didattico disciplinare, uscite anticipate, entrate posticipate, scioperi, manifestazioni, visite guidate, privacy, patto di corresponsabilità, regolamenti interni, in caso di malori, litigi, note, assenze dei propri figli e degli eventuali recuperi nelle varie discipline; 16. Sostituzione del Dirigente durante le ferie; 17. Affiancare il DS nelle situazione di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali; 18. Affiancare il DS nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali ed amministrativi; 19. Collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie....); 20. Affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali; 21. Collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del dirigente scolastico; 22. Esercitare funzioni gestionali ordinarie



generali relative a: 23. rapporti con il collegio dei docenti; 24. rapporti con l'ufficio di segreteria; 25. rapporti con i plessi/sedi staccate; 26. contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne; 27. Esercitare un azione di coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, alunni e genitori; 28. Esercitare un azione di coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; 29. Esercitare un azione di coordinamento del lavoro dei Gruppi di Lavoro; 30. Ricevere i genitori per particolari situazioni o problematiche emergenti e poi riferirne al DS; 31. Firmare atti e comunicazioni relativi alla frequenza, al profitto e al comportamento, giustificazione assenze alunni e ritardi e uscite anticipate; 32. Supporto al DS nella gestione delle emergenze; 33. Organizzazione e controllo delle attività pomeridiane; 34. In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, il collaboratore, prof. Anna Fusco, assumerà le funzioni di Vicario facente funzione per tutti i settori così come elencati, garantendo la continuità della linea educativa e di gestione del Dirigente Scolastico previe intese e in collaborazione con lo stesso. In caso di assenza o impedimento, la prof.ssa Anna Fusco, sarà sostituita dalla prof.ssa Grazia Paoletta, che adotterà le decisioni più opportune previe intese raggiunte con il Dirigente . Per tutte le altre situazioni straordinarie o per



	<p>eventuali emergenze non programmabili e prevedibili il collaboratore prenderà le decisioni più opportune previa intesa raggiunta con il Dirigente stesso a mezzo telefono; 35. Le deleghe sopra richiamate sono finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi: - garantire puntualità, tempestività, imparzialità, e ordine nella gestione del servizio scolastico; migliorare il servizio scolastico predisponendo tutto quanto utile allo scopo, nel rispetto della normativa vigente e previe intese con il Dirigente Scolastico; - garantire una collaborazione corretta e leale nel rispetto del ruolo di fiducia affidatogli.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Docente referente Area Intercultura Coordinamento delle attività d'integrazione delle alunne e degli alunni stranieri Campi □ settori di lavoro □ ACCOGLIENZA □ INTEGRAZIONE □ ALFABETIZZAZIONE □ COORDINAMENTO □ CONSULENZA □ PROGETTUALITA' Obiettivi individuati 1 Coordinare la fase di accoglienza e l'inserimento delle alunne e degli alunni stranieri di recente immigrazione; Analizzare le necessità legate alle problematiche inerenti all'accoglienza e alla didattica nei confronti degli alunni stranieri; Accogliere e inserire gli alunni stranieri di recente immigrazione nella classe attraverso la progettazione di percorsi di accoglienza di comune accordo con gli insegnanti di classe, secondo quanto stabilito dal Protocollo di Accoglienza; Mantenere una comunicazione attiva con i docenti e con le famiglie degli alunni</p>	<p>5</p>



stranieri. 2 Coordinare gli interventi didattici e i progetti di alfabetizzazione; Ricercare il materiale didattico idoneo all'interno delle risorse bibliografiche della scuola e attraverso la consultazione di materiali; Gestire i materiali didattici di Italiano L2 con la finalità di renderne nota la disponibilità ai docenti d'Istituto e di garantirne un facile accesso. 3 Coordinare i lavori della Commissione Integrazione Intercultura; Valutare i progetti di educazione interculturale con associazioni e ONLUS che si occupano di intercultura per poi diffonderli tra i colleghi; Conoscere i progetti messi in atto dagli insegnanti dell'istituto per l'inclusione degli alunni stranieri in classe; Revisionare il Documento di Valutazione per alunni stranieri neo arrivati; Individuare il materiale utile alla rilevazione delle competenze in Italiano L2 degli alunni stranieri di recente immigrazione inseriti in classe quinta; Definire la griglia delle competenze linguistiche in uscita degli alunni stranieri di recente immigrazione; Formalizzare una griglia delle informazioni per il passaggio nei vari ordini di scuola. 4 Gestire i contatti con gli Enti territoriali e gli operatori esterni impegnati nelle tematiche interculturali; Facilitare il più possibile le famiglie e gli alunni che usufruiscono del servizio educativo; Partecipare a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dal territorio e trasmettere ulteriore materiale ai referenti del gruppo di lavoro; Divulgare tra i colleghi il più possibile informazioni e



problematiche condivise in questi incontri;  
Creare una sorta di rete tra Scuole, famiglie, Enti e Associazioni del Territorio.  
Attività - azioni individuali da mettere in campo - Creazione di uno sportello durante alcune ore di distacco per offrire consulenza agli insegnanti che si trovano nell'emergenza ; - Prendere contatti e dare consulenza alla docente referente della scuola per le adozioni supportare i docenti nella realizzazione di percorsi individualizzati per l'alfabetizzazione, il recupero del disagio scolastico e la promozione del successo scolastico degli alunni stranieri; Sensibilizzazione sulla opportunità di un'individualizzazione dei percorsi didattici per gli alunni stranieri, con particolare riferimento alla differenza tra lingua della comunicazione e lingua dello studio; Coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro di istituto per alunni stranieri e redazione del verbale relativo agli incontri; - Studio dei problemi legati all'inclusione scolastica degli alunni stranieri; - Revisione dei documenti di valutazione per alunni stranieri neo arrivati; - Partecipazione agli incontri organizzati presso l'UST; - Partecipazione alla formazione prevista dall'UST o da altre agenzie formative per i docenti referenti per l'intercultura; - Incontri di accoglienza con i genitori degli alunni stranieri; - Coordinamento fra le diverse tipologie di intervento didattico sugli alunni stranieri in modo da garantire a ogni alunno un percorso omogeneo e condiviso; -



	<p>Partecipazione agli incontri di coordinamento delle funzioni strumentali; - Partecipazione agli incontri allargati alle varie commissioni (disagio e handicap) per trattare alcuni argomenti in comune - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR ed altri Enti DOCENTE REFERENTE ALUNNI ADOTTATI DOCENTE COORDINATORE DELLA SICUREZZA DOCENTI REFERENTI SPORT</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Progettazione strategica Area 1.1 Gestione Ptof □ Coordinare le attività riportate nel PTOF con il territorio □ Partecipare alle riunioni periodiche dello staff □ Individuare i bisogni dell'utenza e delle istanze del territorio in relazione alla progettazione del curriculum d'Istituto □ Supportare la elaborazione del PTOF revisione annuale 2019/2020 □ Monitorare in itinere e a fine a.s. le attività progettuali previste dal PTOF, predisponendo un insieme di indicatori e descrittori significativi □ Supportare e coordinare le attività dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe in relazione alle attività previste dal PTOF □ Promuovere, coordinare e monitorare la progettazione curricolare ed extracurricolare □ Aggiornare e condividere la relativa modulistica (piani di lavoro annuali, schede di progetto, relazioni...) □ Raccogliere i materiali e la documentazione prodotta nei vari progetti per realizzare un dossier da allegare alla relazione finale da presentare al collegio docenti □ Coordinare la commissione "curricolo verticale e valutazione apprendimenti" □ Interagire</p>	7





con le altre funzioni strumentali, con i docenti referenti e con i componenti delle commissioni di lavoro, per monitorare il grado di realizzazione degli obiettivi stabiliti nel PTOF □ Favorire la comunicazione e gli scambi di informazione relativi allo stato di attuazione del PTOF all'interno della comunità scolastica promuovendo attività di condivisione della documentazione raccolta Area 1.2 Autovalutazione e Miglioramento □ Predisporre le modalità di raccolta e di elaborazione dei dati, anche per il confronto con i dati degli anni precedenti, per l'autovalutazione d'Istituto (questionari iniziali e finali all'utenza e al personale scolastico □ Coordinare le attività di Autovalutazione d'Istituto □ Coordinare le attività per la stesura del Rav e Pdm 2018-2021 □ Coordinare la predisposizione di prove di verifica oggettive per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) di Italiano e Matematica per scuola Primaria e di Italiano, Matematica e Inglese per la Secondaria di 1° grado, secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento □ Raccogliere ed elaborare i dati scaturiti dagli esiti delle prove; □ Coordinare ed organizzare la somministrazione delle Prove Invalsi 2019 □ Analizzare i dati restituiti dall' Invalsi e diffonderne l'informazione □ Favorire la comunicazione, gli scambi e la condivisione delle informazioni e delle documentazioni raccolte relative ai processi di miglioramento attivati □ Promuovere la



	<p>cultura dell'autovalutazione □ Rendicontazione sociale □ Partecipare alle riunioni periodiche di staff AREA 2 - INTERVENTI A SOSTEGNO DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI Area 2.1 – Inclusione alunni BES Partecipare ai Consigli di classe per la presentazione dei nuovi casi in entrata (BES certificati e di 3^ tipologia, se già conosciuti) □ Partecipare agli incontri con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni BES □ Accompagnare i consigli di classe nella stesura e nell'aggiornamento dei PDP e PEI □ Coordinare i GLH operativi □ Organizzare e coordinare le attività del GLI (gruppo di lavoro per l'Inclusione) □ Relazionarsi con le famiglie □ Coordinare i rapporti con gli enti esterni di supporto nella gestione degli alunni Bes e con gli enti pubblici, associazioni e professionalità esterne per progetti volti all'inclusione □ Elaborare una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico □ Favorire la comunicazione, gli scambi e la condivisione delle informazioni e della documentazione raccolta relativamente alla funzione svolta □ Partecipare alle riunioni mensili di staff Area 2.2 - Continuità e orientamento□ Coordinare l'organizzazione per l'attuazione di Attività di continuità (con Gruppo di Lavoro Continuità) AREA 3- INNOVAZIONE TECNOLOGICA- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE □ Organizzare open days □ Tenere contatti con i referenti dell'orientamento delle</p>	
--	--	--



scuole Secondarie di II grado del territorio e delle scuole Primarie □ Redigere il calendario degli incontri □ Preparare materiale da spedire alle scuole (estratto P.T.O.F. e volantini pubblicitari e inviti) e per gli incontri (presentazione PowerPoint, video e altro materiale informativo) □ Organizzare incontri presso le scuole Secondarie di II grado (su richiesta, sia in orario curricolare sia al pomeriggio) □ Raccogliere e monitorare i dati degli esiti a distanza (in collaborazione con la f.s. 2) □ Raccogliere i materiali prodotti nei vari progetti e la documentazione inerente l'attività svolta per realizzare un dossier da allegare alla relazione finale da presentare al collegio docenti □ Organizzare le uscite a carattere orientativo sul territorio □ Favorire la comunicazione, gli scambi e la condivisione delle informazioni e della documentazione raccolta relativamente alla funzione svolta □ Collaborare alla formazione delle classi prime □ Partecipare alle riunioni mensili di staff AREA 3- INNOVAZIONE TECNOLOGICA- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE □ Gestire il sito web dell'Istituto □ Supportare i docenti e la segreteria nel processo di dematerializzazione □ Ricoprire il ruolo di consulente tecnico della dirigenza in materia di acquisto della tecnologia □ Supportare i docenti nell'uso della tecnologia □ Collaborare con il DPO in materia di sicurezza e protezione dati □ Supportare la segreteria nell'utilizzo della tecnologia □ Supportare i docenti negli



	scrutini elettronici e nell'uso del registro elettronico	
Capodipartimento	<p>È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento al Collegio dei Docenti. In particolare è compito del dipartimento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. In particolare, sono compiti dei dipartimenti:<ul style="list-style-type: none"><li>□ la programmazione disciplinare</li><li>□ la definizione degli obiettivi d'istituto</li><li>□ la definizione dei criteri di valutazione delle conoscenze, delle competenze e del comportamento.</li><li>□ la predisposizione delle prove di valutazione (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;</li><li>□ la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno.</li></ul></li><li>2. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto</li><li>3. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi</li><li>4. predisporre il piano delle competenze e le prove d'esame di fine ciclo.</li><li>5. predisporre l'adozione dei libri di testo</li><li>6. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.</li></ol> <p>Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di</p>	7



	<p>deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri di valutazione . Il coordinatore di dipartimento: 1) rappresenta il proprio dipartimento; 2) tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, convoca, con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del dipartimento, tramite avviso sul sito web, comunicandone data e orario alla dirigenza ed ai docenti fiduciari di sede, ; 3) raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno; 4) su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante designato dal coordinatore , viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. 5) è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; 6) verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Funzioni e compiti assegnati: □ sostituzione del DS in caso di ferie; □ organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; □ diffonde le</p>	4



circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; □ è il preposto della sicurezza; □ raccoglie i materiali relativi ai progetti con relativa documentazione e li invia alla Docente Grazia Paoletta; □ redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; □ riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; □ controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, ecc..; □ gestisce il provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul diario ecc.) e informa il Dirigente Scolastico; □ sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; □ raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; □ sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori; □ relaziona con gli enti locali in caso di urgenze o emergenze del plesso; □ è responsabile dei laboratori del plesso, ne regola e controlla l'utilizzo da parte degli utenti; □ organizza, coordina e verifica i progetti didattici e le attività pomeridiane; □ ammette nelle classi gli studenti in ritardo e autorizza l'uscita anticipata dalle lezioni



previo controllo e autorizzazione dei genitori; vigila che gli alunni all'uscita della scuola siano prelevati da un genitore o da un suo delegato maggiorenne; organizza e controlla la sorveglianza dei bambini dal momento d'arrivo dell'autobus (servizio del Comune di Foggia) che accompagna gli alunni a scuola, fino alla consegna nell'andata e ai delegati al ritiro nel ritorno; organizza l'assistenza e la sorveglianza dei bambini nelle operazioni di salita e discesa dai mezzi; verifica che tutti i bambini saliti sull'autobus abbiano effettivamente preso posto a sedere, prima di autorizzare la partenza da parte dell'autista; provvede alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; vigila sulle attività pomeridiane; organizza e vigila il servizio dei collaboratori scolastici. 2. Relazioni: a . con i colleghi e con il personale in servizio è punto di riferimento organizzativo; si pone come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità; riferisce comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; raccoglie e si fa portavoce di proposte, lamentele, etc.; media i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; mette a punto l'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.). b . con gli alunni rappresenta il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); organizza l'entrata e



l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; □ raccoglie e vaglia adesioni ad iniziative generali; □. controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari; c . con le famiglie □ dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto; □ media i rapporti tra le famiglie e altro personale della scuola; d . con persone esterne □ accoglie ed accompagna personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, ecc.. in visita nel ples-so; □ controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza o degli enti locali per poter accedere ai locali scolastici; □ contatta gli uffici del Comune per problemi vari del plesso; □ è punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale; □gestisce e coordina la somministrazione e raccolta delle prove INVALSI nella scuola primaria; □ gestisce e coordina i progetti di ed. fisica nella scuola primaria. 3. Organizzazione: a . collegialità / coordinamento □Formalizza e presenta al dirigente scolastico le convocazioni degli incontri di intersezione /interclasse / classe di plesso con l'ordine del giorno; □Organizza e sovrintende le elezioni degli organi collegiali nei rispettivi plessi; □ raccoglie e prende nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di intersezione /interclasse / classe di plesso; □ coordina gli incontri dei coordinatori di classe/modulo





quale sistema interno di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso; □E' responsabile del controllo dei registri di classe, dove vengono anche registrate presenze e assenze degli alunni, dei registri degli incontri di programmazione e segnala al Dirigente Scolastico eventuali mancanze; b . funzionalità □ fa fronte ai problemi del plesso che esulano dall'intervento della Dirigenza o, in emergenza , in attesa di chi di competenza; □ collabora con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso; □ è referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola e chiamate da parte delle forze dell'ordine a seguito di allarme dell'antifurto; □ visiona perdite, rotture, danni vari dell'edificio e le notifica alla Dirigenza; □ segnala eventuali rischi, con tempestività. 4. Vigilanza rispetto a: □ presenza e puntualità dei docenti e del personale ATA; □ controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca; □ corretto utilizzo del fotocopiatore e del rispetto delle regole per l'utilizzo dello stesso; □ utilizzo del telefono (registrazione delle telefonate di servizio e di quelle private, consentite solo per eventuali urgenze personali); □ rispetto del Regolamento d'Istituto; □ controllo che in ogni aula siano affisse le norme di comportamento in caso di emergenza e che all'albo vi sia organigramma sicurezza; In caso di assenza o impedimento, la S.V., avviserà la Dirigente e le Docenti responsabili degli altri plessi della scuola



	primaria.	
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti e funzioni del Responsabile di laboratorio - Autonomia operativa nella gestione del laboratorio previa intesa con i docenti del dipartimento interessato e con il personale tecnico; - Responsabilità patrimoniale di quanto in dotazione del laboratorio; - Aggiornamento eventuale dell'inventario, d'intesa con l'assistente tecnico assegnato al laboratorio e l'assistente amministrativo preposto, sia per i nuovi acquisti che per eventuali discarichi; - Proposte di nuovi acquisti, d'intesa con i docenti del dipartimento interessato e con il personale tecnico; - Collaborazione con il Vicario/fiduciario per l'accesso all'uso del laboratorio da parte delle classi con predisposizione di un quadro orario relativo alle prenotazioni; - Responsabilità, con l'assistente tecnico, del corretto accesso ad Internet e di gestione delle reti informatiche.</p>	9
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• intervenire su richiesta dei Responsabili di Plesso e dei Laboratori di Informatica al fine di assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature informatiche di Istituto;</li><li>• richiedere, previo accordo con il DSGA, l'intervento dell'Assistenza Tecnica per la soluzione di problemi hardware/software;</li><li>• stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</li><li>• favorire</li></ul>	1



la partecipazione di docenti e studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Deleghe in qualità di collaboratore del Dirigente: • sostituire il DS in caso di ferie o di temporanea assenza; • affiancare il DS nelle situazioni di rappresentanza della scuola e nelle relazioni interistituzionali; • affiancare il DS nella gestione dei processi di digitalizzazione dei processi gestionali ed amministrativi; • collaborare con il DS per facilitare la comunicazione interna ed esterna (disposizioni, circolari per il personale, comunicazioni per le famiglie....); • affiancare o sostituire il DS in conferenze di servizio, assemblee o convocazioni territoriali; • collaborare nell'esecuzione di deliberazioni collegiali di competenza del dirigente scolastico; • esercitare funzioni gestionali ordinarie generali relative a: o rapporti con il collegio dei docenti; o rapporti con l'ufficio di segreteria; o rapporti con i plessi/sedi staccate; o contatti e ricevimento di rappresentanti di istituzioni esterne; • esercitare un'azione di coordinamento della riproduzione di documenti destinati al personale, alunni e genitori. • esercitare un'azione di



	<p>coordinamento e supervisione in materia di sicurezza scolastica in collaborazione con le figure sensibili; • esercitare un azione di coordinamento del lavoro dei Gruppi di Lavoro; • supporto al DS nella gestione delle emergenze.</p>	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;</li><li>• Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali;</li><li>• Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio);</li><li>• Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;</li><li>• Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curriculum;</li><li>• Promuovere l'educazione ai media nelle scuole di ogni ordine e grado, per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;</li><li>• Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;</li><li>• Utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy;</li><li>• Promuovere un'adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura a mano, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psico-</li></ul>	4



	motorie degli studenti	
--	------------------------	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetto inclusione, Progetto biblioteca, Progetto stranieri L2, Progetto Laboratorio scientifico, Attività di recupero e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Progetto "Metodologia Clil " nel corso F in affiancamento al docente curricolare di scienze, Progetto "ETwinnings" in orario extracurricolare, Recupero e potenziamento in orario extracurricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Organizzazione Ufficio di Segreteria e Personale Collaboratori Scolastici • Piano delle attività personale ATA • Orario di servizio Gestione Finanziaria • Impegni – liquidazioni • Accantonamenti – riscossioni Cedolino Unico: inserimento in Noi PA liquidazioni compensi accessori Attività negoziale • Istruttoria e adempimenti- punto istruttore acquisti in MEPA in collaborazione con Ass. Ciro Sabatino Tenuta scritture contabili in collaborazione con l'assistente amm.vo Ciro Sabatino Collaborazione con Dirigente Scolastico Gestione del Personale • Ricostruzione carriera - SIDI • Dichiarazione dei servizi • Pensioni – Modelli PA04 • Trasferimento personale • Causa di servizio Gestione Fondo Istituzione Scolastica e Indennità • Gestione IRAP • 770 (compilazione quadri lavoratori autonomi) • Anagrafe prestazioni • Compilazione UNIFORMIS on-line Assicurazione Personale ATA – Docenti • Istruttoria e contratto • Infortuni: gestione pratiche in collaborazione con Ass. Giust Gestione Patrimonio della scuola • Commissione Tecnica •Inventario Posta elettronica • Dati SIDI/Argo GECODOC Organi Collegiali (Consiglio di Istituto) • Segretario Consiglio di Istituto • Monitoraggi VARI • Rilevazione L. 104</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Protocollo informatico – con trasmissione giornaliera dei dati come prevista dalla Circolare AGID 23 gennaio 2013, n. 60 ed integrazione con sistema di gestione documentale ARGO GECODOC; • Gestione corrispondenza cartacea; • Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata/uscita, in base all'apposito titolario; • Smistamento circolari interne personale ATA e docenti; • Gestione assenze (fonogramma, domande, giustificativi, certificati INPS); • Predisposizione prospetto mensile con i conteggi di tutti i permessi, recuperi, assenze, e rientri di tutto il personale ATA; • Gestione visite fiscali su piattaforma INPS; • Rilevazioni mensili su assenze e scioperi, su piattaforma ASSENZE.NET</li></ul>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>e su SIDI; • Gestione infortuni del personale - Istruttoria e adempimenti telematici, vs. INAIL, QUESTURA, assicurazione; • Stesura comunicazioni per conto di DS e DSGA • Collaborazione con DS • Collaborazione DSGA</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tenuta registro c/c postale, anche attraverso il sistema BPIOL;</li><li>• Gestione contratti di sponsorizzazione e utilizzo palestre scolastiche, monitoraggio pagamenti;</li><li>• Gestione richieste degli interventi di manutenzione al Comune di Foggia per tutti i plessi in accordo con il DSGA e le referenti di plesso;</li><li>• Gestione contratti;</li><li>• Tenuta registro inventario;</li><li>• Gestione magazzino, carico/scarico;</li><li>• Gestione viaggi di istruzione;</li><li>• Collaborazione DSGA</li></ul>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestione alunni • Coordinamento iscrizioni • Gestione pagamento contributo famiglie • Rilevazioni integrative • Gestione alunni H e insegnanti di sostegno • Mensa (ritiro buoni, ordinazioni giornaliere e report mensili) • Gestione dati alunni per stampe attestati + Diplomi • Adozione libri di testo • Statistiche relative all'area didattica • Collaborazione DSGA • Registro elettronico: supporto al personale Docente per scrutini on line • Registro elettronico: impostazione e abbinamenti docenti-classi-materie • Registro elettronico area famiglie: predisposizione ed implementazione per il corrente a. s.; • Scrutini on line</li></ul>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conferimenti supplenza Gestione del personale –Docenti e ATA: individuazione, contratti, comunicazioni obbligatorie con enti preposti, cessazione e adempimenti conseguenti;</li><li>• Calcolo per compenso sostitutivo delle ferie non godute pers. ATA e Docenti TD • Elaborazione e pubblicazione graduatorie di istituto Docenti/ATA; • Gestione compensi personale supplente, contratti e liquidazione spettanze attraverso sistema SIDI; • Pratiche assegni familiari ATA e Docenti • Pratiche L.104 pers. Docente e ATA • Calcolo per</li></ul>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	compenso sostitutivo delle ferie non godute pers. ATA e Docenti TD • Gestione compensi FIS, trasmissione dati al SICOGE; • Elaborazione cedolini paga, • Valutazione e inserimento domande graduatorie di istituto Docenti (SIDI) • Collaborazione DSGA
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
 Pagelle on line  
 Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCUOLE FOGGIA INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

**FINALITA' E OBIETTIVI**





### Le istituzioni scolastiche firmatarie del presente Protocollo

- considerate le esperienze positive maturate negli anni precedenti
- considerato l'attuale quadro delle riforme che comporta una più ampia integrazione fra ordini e gradi di scuola per garantire orientamento e continuità nel percorso formativo degli alunni

dichiarano di aderire alla "Rete di scuole Foggia insieme" e di condividere le finalità e gli obiettivi di seguito riportati:

#### **FINALITA'**

- realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- arricchire la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali;
- intrattenere rapporti interistituzionali con gli altri soggetti e servizi aventi competenze in materia di formazione ed interessi coerenti con le finalità istituzionali delle scuole.

#### **OBIETTIVI**

- confrontarsi con altre scuole e realtà, condividendo e divulgando buone pratiche, realizzando progetti;
- sviluppare e potenziare la cultura di rete sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti - Dirigenti Scolastici, D.S.G.A., colleghi dei docenti, personale A.T.A. - nella programmazione e attuazione dei progetti di rete;
- valorizzare le competenze, le risorse, le esperienze positive delle singole scuole;
- favorire e sostenere la ricerca educativa e l'innovazione sui problemi dell'orientamento scolastico e dell'obbligo formativo, dell'educazione permanente, del disagio scolastico, dell'integrazione degli alunni stranieri, della continuità, dei nuovi curricula, degli standard formativi e dei processi di autovalutazione d'istituto, nel quadro delle riforme e in collaborazione con gli Enti locali, l'Università ed altri Enti di ricerca;
- favorire la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche mediante la utilizzazione di un sito telematico e la costituzione di banche dati territoriali;
- ottimizzare l'uso delle risorse strutturali, professionali e finanziarie destinate alla ricerca, alla sperimentazione, all'aggiornamento e formazione in servizio del



- personale docente e A.T.A. (sinergie, microreti);
- costituire un efficace partenariato con gli Enti Locali ed altri Enti, pubblici e privati, per la "messa in rete" dei servizi scolastici ed extrascolastici e delle risorse territoriali;
- attuare momenti di confronto e approfondimento, anche con la presenza di esperti, su tematiche dell'attualità scolastica al fine di assumere atteggiamenti e procedure più efficaci e omogenee sul piano organizzativo e amministrativo.

### CAMPI DI INTERVENTO

I campi privilegiati di intervento della rete sono così individuati:

- Formazione/aggiornamento e ricerca metodologico-didattica e disciplinare
- Orientamento scolastico - obbligo formativo - continuità - educazione permanente
- Intercultura - Ambiente - Diritti
- Integrazione degli alunni stranieri
- Disagio - disabilità
- Processi di autovalutazione di istituto
- Educazione alla sicurezza (D.Lvo 81) e decreto legislativo 196/03 (Privacy)
- Rapporti di rete con il territorio e gli Enti Locali
- Diffusione delle Nuove Tecnologie.
- Supporto e formazione per i DS, i DSGA, i Docenti e gli ATA
- Realizzazione di progetti coerenti con le finalità istituzionali e relativi al POF.

### IMPEGNI DELLE SCUOLE FIRMATARIE

Le scuole che aderiscono alla Rete e sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa si impegnano a:

- concorrere alla realizzazione di specifiche azioni progettuali di rete anche con proprie risorse finanziarie;
- adottare comportamenti collaborativi;
- mettere a disposizione delle scuole della rete - se possibile - le proprie attrezzature e risorse professionali;
- fare riferimento nei propri P.O.F. alla progettualità della Rete;
- individuare all'interno delle proprie scuole uno o due docenti referenti di rete, con compiti di raccordo e collegamento con le altre scuole e la scuola e la rete .
- Detti docenti referenti si faranno portavoce delle esigenze rilevate e di eventuali proposte;

### PIANO DELLE ATTIVITÀ ANNUALE

Il Piano delle attività viene definito ogni anno in apposite riunioni dei Dirigenti Scolastici, sentite le proposte emerse nelle riunioni dei docenti referenti di rete.



**ORGANIZZAZIONE**

Al fine di rendere più efficace ed efficiente l'organizzazione della rete di scuole, gli Istituti firmatari del presente protocollo d'intesa:

- designano come **Scuola Polo** l'I.C.S. "da Feltre -Zingarelli";
- Individuano, di volta in volta, la scuola capofila per i singoli progetti, distribuendo in modo equo i carichi di lavoro;
- affidano il **coordinamento della rete** a tutti i Dirigenti scolastici delle scuole appartenenti alla rete;
- I suddetti DDSS si distribuiranno i seguenti compiti:
  - pianificare e organizzare le diverse attività nell'ottica della valorizzazione e ottimizzazione delle risorse professionali;
  - garantire la circolazione delle comunicazioni fra la rete e le scuole ad essa aderenti.
  - favorire le relazioni fra la rete, l'U.S.R. Puglia, gli EE.LL., le Associazioni e le Università.

❖ BUONI NEL MIDOLLO

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



Rete della Provincia di Foggia con l'ADMO

**❖ ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Protezione dati personali e l'adeguamento al nuovo GDPR 670/2016

**❖ TUTTI IN MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



### Approfondimento:

Progetto continuità con il Liceo musicale "C. Poerio" - Foggia

❖ CONVENZIONE PER ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CON IL LICEO "C. POERIO" -  
INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Convenzione per alternanza scuola-lavoro con il Liceo "C. Poerio" - Indirizzo musicale

❖ PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE "CIVICO 21"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di</li> </ul>



❖ PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE "CIVICO 21"

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Protocollo d'Intesa Associazione "Civico 21"

❖ SCUOLA SI-CURA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Protocollo d'Intesa con l'Associazione di volontariato "I Falchi"

❖ PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE "ASSORI ONLUS FOGGIA"

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---



❖ **PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE "ASSORI ONLUS FOGGIA"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Protocollo d'Intesa Associazione "Assori Onlus Foggia"

❖ **UNA RETE IN ARMONIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto di continuità e orientamento



❖ CONVENZIONE "ASD FIGHTING SYSTEM"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SENIS HOSPES

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IL SAPERE ANNULLA I CONFINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
---------------------------------	--



**❖ IL SAPERE ANNULLA I CONFINI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO PER ATTIVITA' FORMATIVE NEL SETTORE BIOMEDICO - ASSOCIAZIONE AGORA' SCIENZE BIOMEDICHE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE "ASD SCUOLA NAZIONALE ASTA FOGGIA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ CONVENZIONE "ASD SCUOLA NAZIONALE ASTA FOGGIA"**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ORTO SCOLASTICO - CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "SAN BENEDETTO"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE "FUTURA" - INNOVARE E FORMARE LE SEGRETERIE SCOLASTICHE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

**❖ RETE "FUTURA" - INNOVARE E FORMARE LE SEGRETERIE SCOLASTICHE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AGRICOLTURA, AMBIENTE, ALIMENTAZIONE: COLTIVIAMO COMPETENZE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

AGRICOLTURA, AMBIENTE, ALIMENTAZIONE: COLTIVIAMO COMPETENZE CON  
L'ASSOCIAZIONE LEGAMBIENTE

**❖ CURA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE - ASSOCIAZIONE ACUDIPA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ CURA DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE - ASSOCIAZIONE ACUDIPA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE "ASD TENNIS TAVOLO L- SIANI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE "ASD ARCIERI DAUNI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

**❖ CONVENZIONE "ASD ARCIERI DAUNI"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON IL LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" - ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

**❖ CONVENZIONE CON IL LICEO SCIENTIFICO "G. MARCONI" - ORIENTAMENTO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PARTNERIARIATO ASSOCIAZIONE MONTE CELANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ FAMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ A SCUOLA CON IL METODO ANALOGICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ TUTTI POSSONO FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE "ALTO POTENZIALE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Gestire le diversità significa valorizzare il contributo, unico, di ciascun essere





umano. La diversità di genere, di cultura, di origine, sono ormai universalmente riconosciute come un valore e vanno quindi gestite al meglio, senza dimenticare che oggi la gestione della diversità deve invece andare di pari passo con la ricerca dell'uguaglianza, perché nel sentirsi uguali e inclusi si generano nella società comportamenti cooperativi e solidali e si promuove una convivenza organizzativa favorevole a una migliore condivisione della cultura.

Secondo le recenti indicazioni, infatti, gli studenti plusdotati così come gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) necessitano di tutela. Tutela che si deve esplicitare attraverso l'adozione di metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, la valorizzazione degli stili di apprendimento, l'adozione di un *piano didattico personalizzato* (PDP), che non deve essere inteso come un mero adempimento burocratico, ma deve basarsi sul principio della "cura educativa".

❖ ASSOCIAZIONE IPOGEI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE IFUN APS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ ASSOCIAZIONE IFUN APS

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE PNSDDI ISTITUTO FINALIZZATA ALLA PADRONANZA DELLA DIDATTICA INNOVATIVA, GESTIONE DOCUMENTALE, SPERIMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI APPLICATIVI

Cultura digitale e cultura dell'innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti- team innovazione - ATA – DSGA – DS
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SU REGISTRO ELETTRONICO E DEMATERIALIZZAZIONE

Finalizzato alla gestione puntuale di tutte le operazioni connesse alla compilazione del



registro elettronico saranno organizzate attività e workshop

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti e personale ATA
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SU "COSTRUZIONE DI PROVE DI VERIFICA, GRIGLIE E RUBRICHE VALUTATIVE"**

Finalizzato alla gestione puntuale dei processi connessi alla verifica e valutazione e dell'apprendimento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PERCORSI FORMATIVI A LIVELLO TERRITORIALE**

Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità per la



promozione di figure di coordinamento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	n. 2 docenti referenti per il sostegno
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ G E S T I R E LA PRIVACY DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Fornire agli operatori, che curano la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti adottati dalla Istituzione scolastica le informazioni e gli strumenti conoscitivi necessari per lavorare nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	DS – DSGA-Amministrativi- Animatore Digitale
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ LINGUE STRANIERE; COMPETENZE LINGUISTICO- COMUNICATIVE

Curricoli verticali per le lingue straniere; la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; educazione linguistica; competenze metodologiche per l'insegnamento delle lingue straniere; verifica e valutazione dell'apprendimento linguistico in relazione al Quadro Comune Europeo di Riferimento; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; plurilinguismo;



Formazione e training; Utilizzo della piattaforma e progettazione;  
Consolidamento e/o potenziamento delle competenze linguistiche e sviluppo di metodologie innovative e metodologiche per CLIL.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti di tutte le lingue straniere per consolidamento delle competenze linguistiche e sviluppo di metodologie innovative; Docenti di altre discipline, per lo sviluppo delle competenze sia linguistiche sia metodologiche per CLIL
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E IL DIALOGO INTERCULTURALE

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti; DS; Referenti di istituto per il coordinamento delle azioni di integrazione nei piani inclusivi di scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCARE NELL'ERA DIGITALE: COMPETENZE DIGITALI, CONTENUTI E PIATTAFORME DIGITALI PER LA DIDATTICA E L'AUTOFORMAZIONE**

Migliorare a formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale) - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. (Formatore: Animatore digitale) - Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali (Formatore: Animatore digitale;)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE PROBLEMATICHE RELAZIONALI. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE.**

Saper presidiare i processi organizzativi e didattici, finalizzati al miglioramento dell'insegnamento e dei risultati scolastici



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ LE STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE: LA FLIPPED CLASSROOM

Finalizzato allo sviluppo di competenze digitali e metodologie innovative nella pratica educativa

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ A SCUOLA CON IL METODO ANALOGICO



Il Metodo Analogico ideato da Camillo Bortolato applicato alla didattica curriculare della scuola primari

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ METODOLOGIA PEDAGOGIA DEI GENITORI

Il progetto rivolto a docenti e genitori pone la necessità di conoscere gli studenti e potenziare la relazione scuola-famiglia: Tale metodologia prevede gruppi di narrazione di genitori e docenti, da cui emergono biografie, storie di vita scolastica ed extrascolastica di alunni che contribuiscono a ricollocare il profilo dello studente in una cornice di bisogni reali

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ CORSO DI FORMAZIONE "LINGUA VIVA IN LABORATORIO"

Attività formativa rivolta ai docenti specializzati della scuola primaria

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni





<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO DI FORMAZIONE CODING**

Attività formativa rivolta ai docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO DI FORMAZIONE "SCUOLE ETWINNING"**

Attività formativa rivolta a burri i docenti dell'istituto comprensivo sugli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma eTwinning per una didattica CLIL

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il corso ha l'obiettivo di preparare i referenti dell'educazione civica e i coordinatori dei CdC alla "formazione a cascata" prevista dalle indicazioni ministeriali e accompagnarli durante tutto lo svolgimento della stessa, fornendo strumenti di supporto per definire gli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLE "METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE"

L'obiettivo del corso di formazione fornire gli strumenti necessari ai docenti per realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

L'85% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione dei bisogni formativi sono a tempo indeterminato (link per la consultazione della rilevazione effettuata ad inizio anno: [https://drive.google.com/drive/folders/1O7GK22PCII\\_CFxzn3URxk-3Y9E\\_PZKi](https://drive.google.com/drive/folders/1O7GK22PCII_CFxzn3URxk-3Y9E_PZKi)).

Il 74% dei docenti preferisce come attività di formazione l'area informatica delle Nuove Tecnologie. Il 55%, invece, predilige l'area della metodologia e della didattica in particolare l'inclusione degli alunni con BES DSA e DVA (49,4%) e l'insegnamento dell'educazione civica (48,1%) e delle discipline scientifico-tecnologiche (34,2%).

Il 72,8% degli insegnanti ritiene importante una formazione sulla didattica integrata e il 51,1% sugli ambienti di apprendimento e sui supporti tecnologici.

Il 41% dei docenti ritiene opportuno che il corso di formazione debba svolgersi nel corso del secondo quadrimestre, il 62% preferirebbe fosse svolto on line e il 78% che venga svolto in incontri distribuiti in più settimane.

In allegato il link per la consultazione del Piano Triennale di Formazione

<https://drive.google.com/drive/folders/1mjcrXhACNz06N9BTs3VPeFMc4NHfqK0X>

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ APPROFONDIRE LA NORMATIVA ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	D.S., DSGA, Amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola